1. Record Nr. UNINA9910472629103321

Autore	Mander Pietro
Titolo	Le scienze nel Vicino Oriente antico : Un'introduzione / / Pietro Mander, Loredana Sist
Pubbl/distr/stampa	Roma : , : Carocci editore S.p.A., , 2021
ISBN	88-430-7015-0
Descrizione fisica	1 online resource
Collana	Studi superiori
Disciplina	930
Soggetti	Civilization, Ancient Middle East History To 622
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di contenuto	Premessa -- PARTE PRIMA. LA SCIENZA BABILONESE (DI PIETRO MANDER) -- 1 -- Introduzione -- 2 -- La matematica -- 2.1 Storia degli studi -- 2.2 Premesse allo studio della matematica -- 2.2.1. Il sistema sessagesimale posizionale (SSP) -- 2.2.2. Il sistema sessagesimale -- 2.2.3. I sistemi di misura -- 2.3 La matematica tra scuola e ricerca -- 2.3.1. La scuola scribale -- 2.3.2. La matematica a scuola -- 2.3.3. La speculazione matematica -- 2.3.4. La matematica nel pensiero babilonese -- 3 -- La medicina -- 3.1 Introduzione antropologica -- 3.2 Storia degli studi -- 3.3 La documentazione -- 3.3.1. Manuali di diagnostica e prognosi -- 3.3.2. Manuali di prescrizioni terapeutiche -- 3.3.3. Esorcismi -- 3.3.4. Testi a forma di liste -- 3.4 La medicina e il divino -- 4 -- Le scienze naturali e tecniche -- 4.1 Scienza come conoscenza -- 4.1.1. Le liste lessicali -- 4.1.2. Tecniche e tecnologia -- 4.2 La metallurgia -- 4.2.1. Le fonti -- 4.2.2. Tecniche di lavorazione -- 4.3 Il vetro -- 4.3.1. Le fonti -- 4.3.2. Tecniche di lavorazione -- 4.3.3. Conclusioni -- 5 -- L'astronomia -- 5.1 Introduzione -- 5.2 Storia degli studi -- 5.3 I calendari -- 5.4 La divinazione celeste: dal iii al ii millennio a.C. -- 5.5 L'astronomia non-matematica -- 5.6 Gli oroscopi -- 5.7 L'astronomia matematica -- PARTE SECONDA. LA SCIENZA EGIZIA (DI LOREDANA SIST) -- 6 -- Introduzione -- 7 -- La matematica -- 7.1 Introduzione -- 7.2 Premesse allo studio della matematica -- 7.2.1. Le fonti scritte -- 7.2.2. Il sistema di numerazione -- 7.2.3. Le frazioni -- 7.2.4. I sistemi

di misura -- 7.3 La matematica nelle scuole scribali -- 7.3.1. Le operazioni -- 7.3.2. La geometria -- 7.3.3. I problemi matematici per scribi -- 7.4 La matematica nella vita quotidiana -- 7.4.1. La matematica nell'amministrazione statale -- 7.4.2. La matematica nello scambio e nel commercio: i prezzi -- 7.4.3. La matematica nella gestione della vita familiare -- 7.4.4. La matematica nell'organizzazione del tempo (anni, mesi, giorni) -- 7.4.5. La matematica nell'architettura -- 7.4.6. La matematica nel mito -- 8 -- La medicina -- 8.1 Storia degli studi -- 8.2 La documentazione testuale -- 8.3 Le malattie -- 8.4 Mezzi e luoghi di cura -- 8.4.1. La farmacopea -- 8.4.2. Lo strumentario medico -- 8.4.3. I luoghi di cura -- 8.4.4. I medici -- 9 -- Le scienze -- 9.1 Le scienze naturali -- 9.1.1. L'antropologia fisica -- 9.1.2. La zoologia -- 9.1.3. La botanica -- 9.2 Le scienze della terra -- 9.2.1. La geografia terrestre -- 9.2.2. La geografia dell'aldila -- 9.3 La tecnologia -- 9.3.1. La geologia -- 9.3.2. La chimica -- 9.3.3. La fisica -- 10 -- L'astronomia -- 10. 1 Introduzione -- 10. 2 I calendari -- 10. 3 La misurazione del tempo -- 10.3.1. Gli orologi stellari diagonali -- 10.3.2. Gli orologi stellari di epoca ramesside -- 10.3.3. Gli orologi diurni e notturni -- 10. 4 Le carte celesti -- 10.4.1. Le mappe stellari -- 10.4.2. Le carte del cielo e i segni zodiacali -- 10.4.3. Costellazioni e astrologia -- 10.4.4. I papiri demotici -- Indice analitico.

Sommario/riassunto

Come si concepiva, nell'antica Mesopotamia, il rapporto tra l'ordine assoluto delle quantita numeriche e il ruolo della regalita nell'ordine cosmico? Come pianificavano gli architetti egizi i loro immensi edifici? Le lingue egiziana e accadica (assiro-babilonese) non usavano termini specifici per esprimere concetti astratti quali "geometria", "astronomia", "medicina", tuttavia queste discipline esistevano e avevano grande importanza nella vita dei rispettivi popoli. Per analizzare una cultura scientifica che e alla base di quella occidentale, gli autori scelgono la visuale del pensiero antico, un pensiero che non si puo non definire, secondo i parametri odierni, fondamentalmente "religioso".

2. Record Nr. UNINA9910416520703321

Autore	Yang Shuhui
Titolo	Appropriation and Representation : Feng Menglong and the Chinese Vernacular Story / / Shuhui Yang
Pubbl/distr/stampa	Ann Arbor : , : Center for Chinese Studies, University of Michigan, , 1998 ©1998
ISBN	9780892641253 0892641258
Descrizione fisica	1 online resource (viii, 187 p.)
Collana	Michigan monographs in Chinese studies, , 1081-9053 ; ; v. 79
Disciplina	895.1/34609
Soggetti	Women in literature Folk literature, Chinese - History and criticism
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references (p. 161-176) and index.
Sommario/riassunto	Feng Menglong (1574-1646) was recognized as the most knowledgeable connoisseur of popular literature of his time. He is known today for compiling three famous collections of vernacular short stories, each containing forty stories, collectively known as Sanyan. Appropriation and Representation adapts concepts of ventriloquism and dialogism from Bakhtin and Holquist to explore Feng's methods of selecting source materials. Shuhui Yang develops a model of development in which Feng's approach to selecting and working with his source materials becomes clear. More broadly, Appropriation and Representation locates Feng Menglong's Sanyan in the cultural milieu of the late Ming, including the archaist movement in literature, literati marginality and anxieties, the subversive use of folk works, and the meiren xiangcao tradition-appropriating a female identity to express male frustration. Against this background, a rationale emerges for Feng's choice to elevate and promote the vernacular story while stepping back form an overt authorial role.